



LA COMUNE – ELEZIONI COMUNALI 14-15 MAGGIO 2023

FIRMA PER ANNARITA SIMONE

CANDIDATA SINDACA DI VICENZA

FIRMA per sostenere ANNARITA e la lista LA COMUNE. Da Lunedì a Venerdì in via Alberto Mario, 12 dalle ore 18.30 alle 21.30.

Unione popolare, Partito Comunista Italiano, Partito del sud si presentano nella lista unitaria LA COMUNE alle elezioni comunali fuori e contro gli schieramenti "classici" destra, centro e centro-sinistra.

Le donne e gli uomini candidati non sono politici di mestiere, ritengono che la presenza nelle istituzioni possa essere un mezzo per sostenere le istanze sociali organizzate, SONO impegnati nelle lotte sociali, nel proprio posto di lavoro, nelle scuole, per i diritti sociali, ambientali e civili. E per questo spesso pagano questo loro impegno.

LA COMUNE pratica l'anti-fascismo, l'antirazzismo, il femminismo, la solidarietà popolare e operaia. La Comune è contraria alla presenza delle basi militari, alla guerra, all'invio di armi. LA COMUNE dichiara VICENZA CITTÀ PER LA PACE E DENUCLEARIZZATA.

Le destre che governano la città e la regione hanno impoverito e desertificato la città di Vicenza, hanno dato spazio a pratiche politiche fasciste e razziste occupandosi solo della cosiddetta sicurezza ma hanno fallito miseramente. Nel contempo la città ha visto il proliferare di cemento, grandi ipermercati, cantieri per la TAV, mentre **le persone e le famiglie in questi anni si sono impoverite e la forbice sociale si è allargata.**

Vogliamo politiche comunali rivolte ai cittadini, e sono la maggioranza, che vivono di lavoro, che il lavoro non ce l'hanno, **gli anziani non devono essere abbandonati a se stessi. LA COMUNE vuole aiutare le famiglie**, oggi uno stipendio anche decente non consente di arrivare a fine mese, **va aiutata la possibilità di avere figli** favorendo servizi (mobilità, asili, ...) e detassando e assicurando contributi per l'affitto, le rette, le bollette, la spesa per le fasce più fragili della popolazione per gli inquilini delle case popolari. **Vogliamo bloccare gli sfratti per morosità incolpevole.**

LA COMUNE vuole potenziare i servizi territoriali e l'assistenza a domicilio, coordinando l'intervento tra personale ULSS, IPAB e servizi comunali socio-sanitari. **La Comune progetta la Casa di Comunità**, un vero e proprio modello assistenziale-organizzativo che raccoglie in sé, tutta l'assistenza al paziente cronico, le cure primarie e la medicina territoriale che gli ospedali non riescono più ad assorbire a causa dei tagli, delle chiusure e delle politiche di rientro.

A Vicenza vivono e arrivano molte persone di altre nazionalità, alcune arrivano regolarmente, altre coi barconi, molte sono integrate, lavorano e **devono avere pari diritti e doveri**, non devono avere problemi per trovare casa, **non devono essere discriminati.**

Vanno trovate soluzioni solidali, umane ed accoglienti per i senza fissa dimora.

Vanno potenziate le politiche giovanili per affrontare il disagio nelle periferie, con proposte culturali, sociali, sportive anche con la creazione/potenziamento di strutture autogestite che intervengono con progetti per **vivere il bene comune senza speculatori e sfruttatori**, senza che i giovani siano costretti a lavorare gratis o in nero, con più tempo per se stessi senza regalarlo al consumismo e al profitto dei pochi: **vanno chiusi i negozi la domenica.**

L'ambientalismo senza lotta di classe è giardinaggio. Questa è l'idea di fondo che noi mettiamo nelle lotte a difesa e al miglioramento del paradiso che abbiamo sotto i nostri piedi.

NO categorico al progetto TAV, opera inutile e devastante per i danni al territorio e alla salute dei cittadini, derivanti da un **cantiere decennale** che spaccherà in due la comunità e prosciugherà la falda vicentina.

Il TAV è l'archetipo delle grandi opere, voluta da chi asfalta diritti e speranze di una generazione di cittadini; è stata votata supinamente e stupidamente dalla maggioranza comunale uscente e dall'attuale minoranza comunale

E giusto manifestare l'opposizione alla costruzione del TAV. Siamo consapevoli che i turbo-liberisti spingeranno sulla realizzazione del progetto, **LA COMUNE è a fianco dei comitati dei cittadini** che vogliono fermare questo modello di sviluppo insostenibile.

Stop al consumo di suolo e alla cementificazione in città. Alloggi sfitti ce ne sono migliaia di cui circa 300 di proprietà comunale, poi ci sono quelli di IPAB e ATER. **LA COMUNE vuole favorire politiche per il riuso e la ristrutturazione delle unità abitative e dei capannoni industriali esistenti.**

La qualità dell'aria in città è pessima, vogliamo anzitutto potenziare la rete di rilevamento degli inquinanti, almeno una centralina in ogni quartiere e agli ingressi alla città. E' necessario informare e sensibilizzare la popolazione con apposite segnaletiche luminose aggiornate in tempo reale che riportano i dati giornalieri e banche-dati ad accesso libero che raccolgo lo storico.

Si devono potenziare i mezzi pubblici e le **piste ciclabili intercomunali per consentire una riduzione del traffico entrante in città** anche con incentivi economici ai lavoratori e agli studenti.

LA COMUNE vuole realizzare Boschi urbani che dovranno estendersi dalle periferie fino al centro cittadino e che devono essere collegati da piste ciclabili e pedonali.

È necessaria una promozione e programmazione turistica che non svuoti la città dai suoi cittadini, ma che offra un servizio culturale e ricettivo alla portata di tutti e nello stesso tempo crei lavoro no precario.

ANNARITA SIMONE DI UNIONE POPOLARE CANDIDATA SINDACO PER LA COMUNE

Annarita Simone operaia delegata e attivista sindacale è candidata a Sindaca a Vicenza per Unione popolare con il PCI e il partito del sud. 45 anni, ex operaia DHL, è stata licenziata per non aver accettato l'ennesimo cambio d'appalto svantaggioso per lavoratrici e lavoratori

Una rappresentante diretta dei ceti popolari in alternativa alla politica politicante del centro destra e del centrosinistra che apparentemente contrapposti convergono invece sulle questioni di sostanza. Vale per l'invio delle armi all'Ucraina e la totale adesione alle politiche Usa e atlantiste in Europa votate alla guerra ad oltranza, vale per le grandi opere, vale per le politiche unanimemente condivise che vedono nel nostro paese dilagare la precarietà salari da fame e lo sfruttamento.

Siamo orgogliosi di presentare una candidatura che per sé rappresenta nei fatti una vera alternativa femminista e popolare.

Tel. 353 4038462 - Mail upvicenza@gmail.com

Facebook Instagram Unione Popolare Vicenza - Sito web: www.altravicenza.it